

proposta

DOMENICA 25^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 24 - N° 1126 - 19 SETTEMBRE 2010

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

Ho ricevuto questa lettera anonima:

tu ti vergogni di esser italiano ma i tuoi parrochiani si vergognano di te come prete e come parroco, sei la disfatta della parrocchia e del paese, butta la veste che porti perchè addosso a te si sporca!

a cui rispondo così:

E' evidente a chi conosce le vicende del paese da chi provenga questa coraggiosa lettera anonima, e chi l'abbia ispirata.

Riconosco che la veste sacerdotale è sproporzionata alla mia persona, e che perciò in un modo o nell'altro finisco per disonorarla.

Ma le assicuro, caro amico, che faccio del mio meglio per servire Dio e la Chiesa, nonostante i miei tanti limiti e difetti.

Quanto a lei e a chi la pensa come lei, per quanto mi riguarda, perdono totalmente e di cuore. Non conservo rancore e prego per coloro che si ostinano a vedermi come un nemico.

E si sbagliano.

Grazie, comunque, perché lei mi ha fatto un favore.

Si ricorda quello che ha detto Gesù nel Vangelo secondo Luca?

Diceva: "Guai quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i falsi profeti." (Lc. 6,26).

Lei, con la sua dura critica, mi salva.

Suo
don Roberto Trevisiol

UN MONUMENTO

Da qualche anno si è avviato un progressivo e sensibile riavvicinamento tra la società sportiva SAN GIORGIO e la parrocchia nella persona di noi sacerdoti.

La SAN GIORGIO era nata dalla vita parrocchiale e da uomini che erano cresciuti e si erano formati in parrocchia. Ma problemi oggettivi e forse qualche incomprensione avevano marcato la distinzione e la autonomia delle due realtà.

Da alcuni anni il riavvicinamento.

Dovuto, forse, al fatto che il MAGNA E BEVI viene fatto dietro il sagrato, e durante il suo montaggio che comincia quasi un mese prima della Fiera e termina quasi un mese dopo, ci si vede, ci si saluta, si beve un bicchiere insieme, insomma, si superano quelle diffidenze che nel passato avevano ostacolato il dialogo e la collaborazione.

Anche oggi qualche difficoltà si presenta di tanto in tanto, perché i ragazzi a cui si rivolgono le nostre rispettive attenzioni sono gli stessi e gli impegni talvolta si combattono.

Ma con buona volontà e un minimo di flessibilità ci si intende ed alla fine si trova una soluzione. Non era però questo il tema dell' articolo.

Volevo parlare di Mauro, il presidente della SAN GIORGIO.

E dico che bisognerebbe fargli un monumento (non "in memoria") ma come segno di riconoscenza.

Infatti Mauro è la trascrizione viva e visibile delle parole che Gesù ha rivolto agli apostoli proprio durante l'ultima Cena:

"«Voi sapete che coloro che sono ritenuti capi delle nazioni le dominano, e i loro grandi esercitano su di esse il potere. Fra voi però non è così; ma chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore, e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti.»" (Marco 1-0,42-44).

E' il presidente nel senso che lavora più di tutti, prima di tutti, per tutti spesso solo o aiutato da poche persone (sempre le

stesse, alla fine).

E se tanti ragazzi possono far dello sport, partecipando alle spese con quote men che modeste, è proprio e solo perché c'è qualcuno, come Mauro e pochi altri, che pagano di tasca loro, nel senso che sacrificano tutto il loro tempo libero, le loro ferie, le loro vacanze (e talvolta anche giornate di lavoro)

senza altra ricompensa che non sia la soddisfazione di fare un po' di bene. Poi, magari, invece di un "Grazie" si prendono critiche, giudizi e brontolamenti vari come risposta.

Un monumento ci vorrebbe per persone così.

Fanno parte di quella piccola schiera di uomini e donne che non compaiono mai, a cui nessuno dà onorificenze o premi, ma che se non ci fossero il mondo diventerebbe subito più brutto e più triste.

Grazie, Mauro, faremo ancora qualche baruffa per via degli orari di catechismo o di allenamento, ma saranno discussioni di ordine tecnico/organizzativo, che non toccheranno la stima e la riconoscenza che il paese, che il parroco in questa occasione presume di rappresentare, ti riserva.

d.R.T.

PER I RAGAZZI DI PADRE GIORGIO

Ecco i conti:

Dalla cassa della parrocchia:	euro	1.000
Offerte per mezzo del parroco		3.380
Offerte per mezzo della Gemma		1.800
Mercatino delle pulci		1.925
Croci e presepi di d. Roberto		660
Cassette (Nicola Bortolozzo)		170
Scope e varie		670
Totale		9.605

E adesso permettete a don Roberto, che poi sono io, di togliersi un sassolino dalla scarpa.

Dunque: la nostra parrocchia c'è sempre stata quando si è presentata una necessità, dallo Tzunami per il quale abbiamo raccolto più di 20.000 Euro, ad Haiti, per la quale abbiamo superato i 12.000 Euro, a... sempre.

Certo, anche Wamba. Ma non solo Wamba.

E se Wamba raccoglie più denaro è perché c'è gente che vi lavora in continuazione e con tutta la passione e la trasparenza necessarie.

Dunque chi, petteggolando come sanno fare solo certe lingue..., dice che il parroco non vede che Wamba dice una grossa fesseria. Detto ed affermato questo, **accoglieremo domenica 26 settembre il vescovo di Wamba che verrà a celebrare la S. Messa** della sera e questa sarà l'occasione per riprendere il nostro impegno a favore della cara Missione del Kenia.

Carissimi Parrocchiani,

Don Roberto e Don Andrea,

che GRANDE Parrocchia quella di Chirignago!

Vogliamo ringraziare di cuore per l'aiuto straordinario e il sincero affetto che è stato dimostrato ai bambini di Padre Giorgio in Angola in occasione del mercatino di domenica scorsa.

Si è trattato di una vera gara competitiva di generosità, proprio come la desidera il Signore dai cristiani, un grande esempio e una testimonianza di autentica carità.

Con quello che è stato raccolto potremo non solo comprare il pane, ma anche latte e fagioli! È stato davvero un dono grande che non avremmo osato nemmeno sperare, ma che la Comunità di Chirignago ha reso possibile.

Con sorpresa ed emozione abbiamo scoperto quanto la presenza di P. Giorgio sia ancora viva non solo nella memoria di Chirignago, che è del passato, ma anche oggi, qui e adesso. Attraverso il calore di chi ha aiutato a realizzare il mercatino, di chi ha comprato ed ha offerto il suo contributo, si respirava la presenza viva di nostro fratello Giorgio.

Questo ci ha fatto un immenso piacere e commuovere non poco. Fra Danilo si è unito alla nostra commozione per questa generosa partecipazione che dimostra ancora una volta quanto sia unita la Comunità di Chirignago e come sappia tradurre nel concreto l'affetto e la condivisione che la caratterizzano. Un grazie di cuore e tanta gratitudine a tutti coloro che hanno partecipato con grande disponibilità e che non possiamo elencare uno ad uno perché erano davvero tanti!!

Che Padre Giorgio dal cielo benedica la santa Comunità di Chirignago.

Gemma e famiglia

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (20 -26 SETTEMBRE 2010)

Lunedì 20 settembre:

Ore 16,30 - 19.00: RITIRO SPIRITUALE PER LE CATECHISTE

Ore 20,45: 1° CONSIGLIO PASTORALE
O.d.G.:

Riprende l'attività pastorale
Calendario delle attività annuali
Calendario del Consiglio pastorale
Aggiornamento lavori
Varie ed eventuali

Martedì 21 Settembre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Ivancich 1-38

Ore 20,45: Incontro con i genitori delle 2^a elementari

Mercoledì 22 Settembre:

Ore 17.00: incontro delle Catechiste in Asilo

Ore 20,45: Incontro con i genitori delle 3^a elementari

Giovedì 23 Settembre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Ivancich 39 - 45 e
Vicolo Pendini

Ore 20,45: Incontro con i genitori delle 4^a e 5^a elementari

Venerdì 24 Settembre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Ivancich 51- 69

Ore 16.30: CORETTO DEI BAMBINI

Ore 20,45: incontro con i genitori delle 1^a Medie

Sabato 25 settembre:

Pomeriggio: CONFESSIONI

Ore 15,30: In cattedrale

MANDATO DEI CATECHISTI

Domenica 26 Settembre:

Ore 9,30: **INIZIO DELL'ANNO CATECHISTICO**

Ore 18,30: S. Messa celebrata dal **VESCOVO di WAMBA**

LETTERE

"Una generazione narra all'altra le meraviglie del Signore!"

Rev.do e Carissimo don Roberto,

Desidero rinnovare il grazie, a nome della Famiglia Religiosa, a lei al Consiglio della scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore", al Comitato, che con grande amore hanno organizzato quest'anno di celebrazioni, per lodare e benedire il Signore per tutto il bene che in 100 anni Lui ha seminato nel cuore di Sacerdoti, Religiose e Laici che insieme hanno lavorato nella comunità parrocchiale S. Giorgio in Chirignago. Ogni momento di incontro in quest'anno di commemorazione è stato caratterizzato da un tocco Veramente originale che ha saputo trasmettere la varietà di doni che ciascuno porta in cuore.

Ieri alla celebrazione Eucaristica conclusiva erano presenti alcune Sorelle che hanno dato voce alle tante Sorelle che sono passate per quella comunità, di quelle che sono già ritornate alla Casa del Padre e ora intercedono per quella amata comunità parrocchiale, altre che erano impedito a partecipare ma spiritualmente erano presenti. dal cuore di tutte è sgorgato un vivo ringraziamento.

Le Figlie di S. Giuseppe del Caburlotto ringraziano il Si-

gnore per il cammino fatto in 100 anni nella comunità parrocchiale di "S. Giorgio Un vero traguardo!"

Il celebrare è sempre una opportunità per far memoria e cogliere il senso e il significato dell'aver camminato insieme nella gioia e nella sofferenza, nella fatica e nella conquista, il celebrare è uno spazio aperto alla memoria, alla storia: un sentire che il cuore è quello "scrigno" dal quale possiamo tirar fuori ciò che fa bene. che ri-crea. che dà nuova energia, nuova speranza.

In questa comunità parrocchiale ci siamo sempre sentite come in una famiglia allargata. Noi sentiamo la forza del vostro affetto e della vostra stima

Ed ora il nostro grazie si fa preghiera con la quale vogliamo accompagnare nel quotidiano le famiglie di Chirignago. Grazie di vero cuore a Lei don Roberto e a tutti.

Il Signore sia la vostra ricompensa. Amen. Alleluia!

La Madre Generale



Carissimo don Roberto,

ho goduto tantissimo l'11 e il 12 settembre partecipando ai vari momenti celebrativi dei 100 anni di presenza delle Suore Figlie di San Giuseppe a Chirignago. Ero presente in duplice veste: come "paesana" nata e cresciuta lì e come suora Figlia di San Giuseppe.

Voglio dare voce ai sentimenti del mio cuore per ricambiare il grazie di Chirignago alle Suore con un mio grazie a Chirignago. Perché voglio dire grazie?

Perché Chirignago è stato per me **culla e palestra di vita**. Chirignago per me vuol dire la mia famiglia, la scuola materna ed elementare, la parrocchia.

Chirignago vuol dire tutta una corona di volti, di relazioni, di valori condivisi nella concretezza di testimonianze, più che di discorsi su di essi. Per questo sono legata a Chirignago e voglio dire grazie con gratitudine al paese e al suo Parroco.

Suor Evelina (Maria Favaretto).

"Mi è spiaciuto non aver partecipato al pranzo di domenica 12 scorso, ma già sabato ero stanco; l'età non perdona. Sono stato molto soddisfatto di aver partecipato a questa celebrazione centenaria, veramente ben riuscita e preparata con dignità e decoro. Bellissima la mostra. Ho letto i due libri d'un fiato. Affascinanti entrambi: mi hanno riempito di ricordi, emozioni, mi hanno fatto del bene. Complimenti a Luigina e a Nicola! L'Asilo è stato veramente un grande dono per Chirignago, una **PRESENZA EDUCATIVA CRISTIANA** che ha lasciato un segno profondo nel paese: lo ha dimostrato la partecipazione numerosa.

Durante la Messa ho pregato (e pregherò sempre per i miei compaesani) perché non sia solo **un dono per 100 anni**, ma questo traguardo suscitò continuità e diventi (in questo tempo di emergenza educativa) una **PASSIONE EDUCATIVA CRISTIANA**: scuola e genitori in collaborazione solidale. Passione che si traduca in presenza, accoglienza, ascolto, positiva correzione, proposta di valori e soprattutto coerenza, perché resta sempre vero che si educa non con quel che si dice, ma con quello che si è. A tutti un affettuoso abbraccio."

Don Giuseppe Soldà

A TUTTI I CANTORI DEL CORETTO DEI BAMBINI

Venerdì 24 alle ore 16.30 (fino alle 17.30) presso la sala Bottacin riprende l'attività del coretto. Si tratta dell'impegno alle prove il venerdì e l'animazione della S. Messa delle 9.30: si sta bene assieme e si imparano sempre cose nuove. Chi volesse provare "l'avventura coretto" (**dalla seconda elementare in su**) potrà unirsi a noi le prime tre volte, poi deciderà! Vi aspettiamo con gioia!

Lorella, Nicola, don Andrea

Pellegrinaggio Santiago - Fatima - Lisbona

Ultima riunione dei partecipanti, Martedì 21 p.v. alle 20.30 in Centro Papa Luciani. Verranno dati i numeri telefonici degli alberghi, la variazione del programma del primo giorno, le prenotazioni dell'aereo e l'orario della partenza del giorno 29 p.v. con pullman ACTV da Piazza S. Giorgio per l'Aeroporto. Si prega di portare con sé la Carta d'Identità, per controllo prenotazioni aereo.
